Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: **Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria. Palazzo Arnone Cosenza –** Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di personal computer, stampanti termiche Epson TM-T88VII, router Zyxel FWA – 510 5G e Rotoli Termici omologati mm 80x mt 80 x 12, Monitor Digital Signage iliyama ProLite LH4341UHS-B2 per alcuni siti della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A. Capitolo di spesa n.2.1.2.009 articolo 2.02.01.07.002 "postazione di lavoro" del Bilancio di Previsione 2026;
Operatore Economico MCF Computers Partita IVA 01990600783.

Per il CAPO DIPARTIMENTO, Dott.ssa Alfonsina Russo,
Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto rep. n. 55 del 17.06.2026 con il quale il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, Dott.ssa Alfonsina Russo, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione pubblica internazionale volta al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa, la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi, delega al Dott. Fabrizio Sudano, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, con decorrenza dall'8 giugno 2026 e fino alla nomina del Direttore dell'Istituto;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;
- che con decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 544 del 15/07/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, acquisito agli atti con prot. n. 5173 del 16/07/2026**;**

RAVVISATA la necessità di provvedere alla fornitura di personal computer, stampanti termiche Epson TM-T88VII, router Zyxel FWA – 510 5G e Rotoli Termici omologati mm 80x mt 80 x 12, Monitor Digital Signage iliyama ProLite LH4341UHS-B2, al fine di garantire la stampa dei biglietti di ingresso, in alcuni Musei e Parchi archeologici afferenti alla Direzione regionale Musei Nazionali Calabria;

CONSIDERATA la nota prot. n. 7690 del 23..10.2026, con la quale l'ufficio Acquisti richiedeva un preventivo all'Operatore Economico MCF Computers, Via Nicola Serra, 91, 87100 Cosenza Partita IVA 01990600783;

ACQUISITA l'offerta economica trasmessa con nota prot. n.7858 del 29.10.2026, dall'operatore economico MCF Computers, Via Nicola Serra, 91, 87100 Cosenza Partita IVA 01990600783, per un importo di euro 7.040,00 oltre IVA al 22% per un totale iva inclusa di euro 8.588,80 ;

RITENUTA congrua l'offerta dell'Operatore Economico MCF Computers, Via Nicola Serra, 91, 87100 Cosenza Partita IVA 01990600783;

DATO ATTO che, all'esito di verifica effettuata sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risulta attiva convenzione Consip, compatibile con la fornitura del presente affidamento;

TENUTO CONTO che l'operatore economico suddetto, nell'esecuzione della precedente prestazione contrattuale, ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti ed è risultato un operatore economico di comprovata fiducia ed affidabilità;

DATO ATTO che il RUP della presente procedura ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è il Direttore Delegato Dott. Fabrizio Sudano;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

RITENUTO che il presente procedimento rientra nel campo di applicazione della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che, pertanto, è necessario acquisire il Codice Identificativo Gara;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che " In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di avviare una procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A. per la fornitura di cui trattasi, con l'operatore economico MCF Computers, Via Nicola Serra, 91, 87100 Cosenza Partita IVA 01990600783. Per un importo pari ad € 7.040,00oltre IVA al 22% per un totale iva inclusa di euro 8.588,80;

2. di imputare la relativa spesa di €7.040,00 oltre IVA al 22% pari ad € 1.548,80 per un importo totale di € 8.588,80 sul Capitolo di spesa 2.1.2.009 articolo 2.02.01.07.002 "postazione di lavoro" del Bilancio di Previsione 2026";

3 di avocare a sé il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

4 di subordinare la stipula del contratto all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e dalla normativa vigente.

5 di approvare lo schema di lettera d'invito disciplinare, che è parte integrante della Determina, per la partecipazione alla procedura in oggetto;

6 di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella apposita sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n° 33 del 14.03.2013, nonché sul PAT;

7 di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
damiano.vuono@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanella

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano
Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
CN = Fabrizio Sudano
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT